

Da Villa Mongini di Ispra al Mulino di Caravate, le Giornate Fai di Primavera aprono le porte dei gioielli del Verbano

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2022



Sabato 26 e domenica 27 marzo tornano le Giornate FAI di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Oltre 700 luoghi solitamente inaccessibili o poco conosciuti in 400 città saranno visitabili su prenotazione, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza sanitaria, grazie ai volontari di 350 Delegazioni e Gruppi FAI attivi in tutte le regioni.

Le **Giornate FAI quest'anno compiono "trenta primavere"**: oggi come non mai i nostri monumenti, il nostro paesaggio, le nostre opere d'arte raccontano chi siamo a chi non ci conosce e alle generazioni presenti e future: il patrimonio culturale è come il patrimonio genetico di un popolo, che conserva a perenne memoria un codice di esperienze e valori condivisi su cui si fonda la nostra umanità. Chi deciderà di prendere parte alle Giornate FAI potrà offrire un contributo minimo consigliato a partire da 3€ per sostenere la Fondazione e grazie alla prenotazione su www.giornatefai.it, potrà garantirsi la visita al luogo nell'orario desiderato versando subito il contributo.

Un weekend per riconnetterci alla storia e alla cultura dell'Italia e della nostra provincia che vede protagoniste le seguenti aperture a cura della **Delegazione FAI Valcuvia Luino e Verbano Orientale e del suo Gruppo FAI Giovani**:

– **Complesso delle Ville Menotti (Luino)**: le storiche ville, con parco, di Carlo Menotti che dominano

la città di Luino da un colle privilegiato, con una vista mozzafiato sul Lago Maggiore, oggi sede di un polo scolastico del Comune. Per l'occasione saremo accompagnati dalla narrazione degli Apprendisti Ciceroni dell'ISIS Carlo Volonté e del Liceo Vittorio Sereni



– **Mulino dei Frati (Caravate)** – già attivo nel XIV secolo, appartiene dal 1890 alla famiglia Riva che lo utilizza tuttora a scopo prevalentemente familiare, didattico e culturale. Grazie alla costante cura dei proprietari, si potrà osservare e comprendere il processo di trasformazione dei cereali in farina.



– **Chiesa dei SS. Pietro e Paolo (Brebbia)** – considerata uno degli edifici romanici meglio conservati della provincia, con al suo interno un ciclo di affreschi fra i più pregevoli . Le visite saranno condotte prevalentemente dagli Apprendisti Ciceroni del Liceo Classico “Cairoli” di Varese

– **Villa Mongini con Parco (Ispra loc. Barza):** la villa d’epoca del grande tenore Mongini, con un grande parco ricco di specie e di varietà botaniche, in un località immersa nel verde.

Da non perdere assolutamente gli **appuntamenti riservati agli iscritti** presso le aperture di:

– Domenica 27 marzo (ore 15 e 16): approfondimento con l’agronomo presso Villa Mongini e le visite speciali , aperte a tutti, di:

– Sabato 26 (ore 11 e 16) : funzionamento e approfondimento tecnico – Mulino dei Frati –a cura di Mario Riva e Maurizio Miozzi

– Domenica 27 (ore 11 e 16) : funzionamento e approfondimento sui cereali – Mulino dei Frati – a cura di

Mario Riva e Alberto Senaldi (Slow Food)

Come partecipare

La prenotazione è obbligatoria [sul sito del Fai](#) fino a esaurimento posti.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it